

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

COLTURE FRUTTICOLE

Bollettino n. 19 del 09/07/2026

Per i prossimi giorni sono previste temperature sopra la media del periodo e piogge nella seconda parte della settimana.

PESCO

Fase fenologica: accrescimento dei frutti e raccolta

Monilia: al momento non si riscontrano danni significativi.

Si ricorda l'importanza dei trattamenti preraccolta (-7,-3 gg), impiegando sostanze attive compatibili con il rispetto dei tempi di carenza. In questa fase possono trovare utilizzo anche gli agenti di biocontrollo e le sostanze attive di origine naturale.

Cydia molesta: lo sfarfallamento di secondo volo si avvia al termine ed è iniziato il terzo. La situazione in generale appare sotto controllo e non si lamentano danni particolari. Da questo punto in poi le generazioni si sovrappongono e quindi, potenzialmente, proseguono le ovideposizioni e la nascita delle larve di seconda generazione. Dove è stata superata la soglia delle 10 catture a settimana o in presenza di sintomi sui germogli effettuare un trattamento con prodotti larvicidi.

A. linetaella: prosegue lo sfarfallamento di secondo volo e l'ovideposizione. È iniziata la nascita delle larve di seconda generazione. Monitorare con le trappole la popolazione. La soglia indicativa per l'intervento è di 7 catture/settimana o di 10 in due settimane.

Forficula: continuano a verificarsi danni importanti specialmente sulle nettarine. Per il controllo delle popolazioni effettuare gli interventi nelle ore dopo il tramonto con spinosad o lambda-cialotrina.

ALBICOCCO

Fase fenologica: accrescimento dei frutti, raccolta.

Forficula: stesse considerazioni fatte per il pesco. Mantenere monitorata la presenza per posizionare eventuali trattamenti per il contenimento. Le sostanze attive utilizzabili sono lambda-cialotrina e spinosad.

SUSINO

Fase fenologica: accrescimento dei frutti.

Cydia funebrana: terminato il secondo volo dell'anno. Non si segnalano problematiche significative.

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

MELO

Fase fenologica: accrescimento dei frutticini.

Glomerella: le alte temperature, unite alle piogge e all'elevata umidità, favoriscono le infezioni, già presenti su frutti in aziende a conduzione biologica. Effettuare la difesa specifica, dando la preferenza a dithianon e captano.

Cydia pomonella: continua il secondo volo della stagione. Considerando l'elevato grado di attacco sui testimoni non trattati, l'aggressività del fitofago risulta particolarmente elevata. Continuare la difesa usando sostanze larvicide (es. virus della granulosa, emamectina-benzoato, spinosad).

Cemistoma (*L. malifoliella*): nei meleti a conduzione biologica si notano importanti infestazioni di questo fillominatore, al momento poco o nulla presente nei frutteti a conduzione integrata.

PERO

Fase fenologica: accrescimento frutti, inizio raccolta della cv. Carmen.

Maculatura bruna: non si riscontrano danni importanti. Continuare la difesa sulle varietà sensibili con le sostanze attive indicate nel Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Veneto.

Psilla: presente in molti frutteti ma, al momento, le popolazioni non risultano particolarmente elevate. Per il loro contenimento sono efficaci i lavaggi mattutini per sciogliere la melata (e rendere vulnerabile l'insetto alla disidratazione) con bicarbonato di K e saponi molli potassici.

Cimice asiatica: presenza in genere ancora limitata. Tenere monitorata la popolazione per decidere un eventuale trattamento insetticida.

ACTINIDIA

Fase fenologica: accrescimento sia per *A. chinensis* che per *A. deliciosa*.

Cimice asiatica: se necessario intervenire con etofenprox la mattina presto e bagnature appropriate.

Forficula: si notano numerose presenze di forficule nascoste tra i frutti. Al momento tale presenza non sembra essere causa di danni ai frutti.

NOCE

Fase fenologica: var. Lara BBCH 78-79 (Riempimento frutto)

Carpocapsa: partito il secondo volo della carpocapsa e superati i 1000 gradi giorno, in cui cominciano le penetrazioni delle larve all'interno della frutta. Catture sotto soglia (2 per trappola/giorno), tranne in alcune aziende. Consigliata l'applicazione di ovo-larvicidi nelle aziende in cui le catture di carpocapsa superano la soglia di intervento.

Xanthomonas juglandis: in alcune situazioni circoscritte presenza di sintomi di batteriosi

Funghi (*Alternaria*, *Fusarium*, *Colletotrichum*): consigliati interventi con Dithianon o Fluazinam

Antracnosi: presenza sporadica di sintomi (situazione stabile)

Rhagoletis completa: osservate le prime catture in data 25 giugno. In caso di presenza, fare trattamenti localizzati (parte alta) con insetticidi ad ampio spettro e attrattivi alimentari.

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

Cimice asiatica: in tutte le stazioni la nascita delle forme giovanili della prima generazione annuale risulta completata e si osservano i primi adulti della prima generazione annuale. Si conferma una sostanziale riduzione delle popolazioni che si aggira attorno al 50% rispetto al 2025.

Con questi livelli di popolazione la necessità di trattamenti si riduce: importante il monitoraggio accurato per decidere l'eventuale trattamento insetticida.



POPILLIA JAPONICA: organismo nocivo da quarantena prioritario (Reg. UE 2019/1702) introdotto in Italia nel 2014. In Veneto presente dal 2025, principalmente in due aree delimitate in provincia di Treviso e Verona. Nelle ultime settimane la sua presenza comincia ad essere notata anche al di fuori dei focolai già noti. È importante monitorare i frutteti e, in caso si noti la presenza del fitofago, segnalarlo tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale, utilizzando l'apposita applicazione "*Segnalazione Organismi Nocivi*":

- <https://mebtel.regione.veneto.it/fitosanitario/public/moduli-pubblici>

La segnalazione avviene tramite la compilazione di un breve form e caricando una o più foto dell'organismo nocivo.

Al momento non sono necessari trattamenti insetticidi. Su tutto il territorio regionale vige il divieto di installazione di trappole per *Popillia japonica* senza l'autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale: tali trappole rappresentano una fonte fortemente attrattiva per gli individui di *Popillia japonica*, rischiando così di creare nuovi focolai incontrollati dell'insetto e mettendo a rischio l'intera area circostante.

Per approfondimenti: <https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/popillia-japonica>

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

Mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*): l'anno scorso sono stati segnalati nel territorio regionale focolai di presenza della mosca. È opportuno posizionare le trappole per monitorare e verificare la presenza dell'insetto.